

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2015-227	del 16/04/2015
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Rinnovo della collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì del sig. BANDINI MARCO, dipendente con profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, cat. D.	
Proposta	n. PDTD-2015-237 del 16/04/2015	
Struttura adottante	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	
Dirigente adottante	Manaresi Lia	
Struttura proponente	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	
Dirigente proponente	Dott.ssa Manaresi Lia	
Responsabile del procedimento	Roncarati Giulia	

Questo giorno 16 (sedici) aprile 2015 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, Dott.ssa Manaresi Lia, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.  
Rinnovo della collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì del sig. BANDINI MARCO, dipendente con profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, cat. D.**

PREMESSO:

- che il sig. BANDINI MARCO, dipendente con profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, cat. D, titolare di qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Agenzia, presta la sua collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, come da determinazione n. 297/2014;

VISTI:

- l'art. 5, comma 1, lett. d) della L.R. n. 44/1995 istitutiva dell'Agenzia il quale prevede che ARPA provvede a *“garantire, attraverso le proprie strutture, l'esecuzione delle attività analitiche e l'erogazione di ogni altra prestazione in materia di prevenzione e di controllo ambientale richiesta dai Comuni, dalle Province, dalle Aziende Unità sanitarie locali e da altre Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti di istituto”*;
- l'art. 58 del c.p.p. che, al comma 3, prevede che l'autorità giudiziaria può avvalersi *“di ogni servizio o altro organo di polizia giudiziaria”*;

DATO ATTO:

- che la collaborazione di un operatore ARPA titolare della qualifica di UPG - che si occupa di procedimenti penali in materia ambientale - con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì rappresenta un'utile cerniera fra la Procura e questa Agenzia e, quindi, avviene nell'interesse comune di entrambe le Amministrazioni;
- che tale collaborazione - anche in considerazione delle disposizioni normative sopra richiamate - è finalizzata, altresì, a garantire una migliore efficacia dell'attività di vigilanza e controllo;

VISTE:

- la nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, assunta in atti con prot. n. PGDG/2015/1993 del 02/04/2015, con la quale è stato richiesto il rinnovo della collaborazione, alle stesse condizioni già concordate, di un operatore del Servizio Territoriale della Sezione prov. di Forlì-Cesena con la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria;

- la nota prot. n. PGDG/2015/2159 del 14/04/2015, con la quale ARPA E.R. ha manifestato l'assenso al rinnovo della collaborazione del sig. BANDINI MARCO, in possesso delle caratteristiche sopra evidenziate, con decorrenza dalla data del 01/05/2015, per la durata di mesi dodici, fino a tutto il 30/04/2016 e ha specificato inoltre:
  - che il sig. BANDINI MARCO continuerà a collaborare con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì per n. 12 ore settimanali e presterà servizio presso ARPA per le restanti n. 24 ore settimanali;
  - che, prendendo atto dell'interesse comune degli Enti per le attività svolte dal dipendente interessato, gli oneri economici relativi alla collaborazione, diretti e riflessi, rimarranno a carico di ARPA, che non chiederà il rimborso degli emolumenti che corrisponderà al dipendente;

VISTA:

- altresì, la nota di assenso alla collaborazione presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì espressa dal sig. BANDINI MARCO, assunta in atti;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere con il rinnovo della collaborazione del dipendente BANDINI MARCO con la decorrenza suindicata;

CONSIDERATO:

- che rimangono a carico di ARPA tutti gli oneri economici, diretti e riflessi, relativamente al periodo di collaborazione e quindi ARPA non chiederà all'Ente di destinazione il rimborso degli emolumenti che verranno erogati al dipendente;

DATO ATTO:

- che si é provveduto a nominare responsabile di procedimento, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11, 12 e 13 della legge regionale n. 32/1993, la Dott.ssa Giulia Roncarati;

DETERMINA

1. di disporre il rinnovo della collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì del sig. BANDINI MARCO, dipendente a tempo indeterminato di ARPA E.R. nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e

nei luoghi di lavoro, cat. D del CCNL Sanità, titolare di qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria;

2. di stabilire la decorrenza del rinnovo della collaborazione di cui al punto precedente nella data del 01/05/2015, per la durata di mesi dodici, fino a tutto il 30/04/2016;
3. di stabilire, altresì, che BANDINI MARCO continuerà a collaborare con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì per n. 12 ore settimanali e presterà servizio presso ARPA per le restanti n. 24 ore settimanali;
4. di stabilire infine che, preso atto dell'interesse comune degli Enti per le attività svolte dal dipendente interessato, gli oneri economici relativi alla collaborazione, diretti e riflessi, rimarranno a carico di ARPA;
5. di dare atto, pertanto, che ARPA non chiederà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì il rimborso degli emolumenti che corrisponderà al dipendente.

LA RESPONSABILE AREA SVILUPPO  
RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI  
(Dott.ssa Lia Manaresi)